



COMUNE DI SCANDIANO

VERBALE n. 4.1/2019-24

OGGETTO: Processo verbale della seduta n. 4.1.

trasmessa in streaming pubblico e con modalità di presenza (anche) in stanza virtuale.

L'anno duemilaventi il giorno giovedì 18 del mese di giugno alle ore 21:00, tramite partecipazione sia presso la Sede Comunale - Sala Consiliare sia in videoconferenza da remoto, conformemente alle formalità regolamentari in materia, e, nello specifico contesto procedurale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, degli articoli 3 e 4 del vigente Regolamento per il funzionamento delle Commissioni Consiliari e del Decreto del Presidente del Consiglio Comunale del 30 aprile 2020, si è riunita la Commissione Consiliare Permanente n. 1 in oggetto, istituita con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 26 luglio 2019, legalmente esecutiva, i cui Componenti sono stati successivamente nominati dal Presidente del Consiglio Comunale mediante apposito Atto a protocollo generale comunale. n. 0022100/2019.

La presente seduta è stata convocata dal Presidente della Commissione medesima con apposita Nota datata 11 giugno 2020, agli atti del Protocollo Generale del Comune n. 0011695/2020, inviata tramite posta elettronica certificata (e pubblicata all'Albo Pretorio) ai Soggetti competenti e interessati, di fatto finalizzata alla discussione - analisi delle argomentazioni sotto riportate, iscritte all'Ordine del Giorno, per le quali l'Organismo Collegiale risulta istituzionalmente designato ad espletare le sue funzioni consultive ed istruttorie.

1. Verbale di svolgimento della seduta precedente del 25 maggio 2020 - approvazione.

Commissione Consiliare Permanente n. 1

*"Affari generali e istituzionali,
Bilancio e finanze, organizzazione
dell'Ente, risorse umane, politiche
per la partecipazione,
comunicazione ed informazione"*



*Resoconto di svolgimento della
seduta n. 4.1 del 18 giugno 2020*

2. *Presentazione ed esame della proposta di Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria - IMU.*
3. *Presentazione ed esame della proposta di modifica del Regolamento Generale delle Entrate.*
4. *Presentazione ed esame della proposta di modifica del Regolamento Generale delle Entrate Tributarie comunali.*
5. *Presentazione ed esame della proposta di modifica del Regolamento per la Riscossione Coattiva delle Entrate comunali.*
6. *Varie ed eventuali.*

**Commissione
Consiliare Permanente
n. 1**

*"Affari generali e istituzionali,
Bilancio e finanze, organizzazione
dell'Ente, risorse umane, politiche
per la partecipazione,
comunicazione ed informazione"*



CONSIGLIERI COMPONENTI LA COMMISSIONE (partecipazione)

La partecipazione dei Componenti della Commissione risulta complessivamente così schematizzata:

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 1		
GIOVANNI ROMAGNOLI	PARTITO DEMOCRATICO	<u>PRESENTE</u>
PAOLO MEGLIOLI	PARTITO DEMOCRATICO	<u>PRESENTE</u>
SILVIA VENTURI	SIAMO SCANDIANO	<u>PRESENTE</u>
MARCELLO GALLINGANI	FRAZIONI IN COMUNE	<u>PRESENTE</u> <i>in stanza virtuale a seduta già in corso</i>
ANGELO SANTORO	SCANDIANO UNITA	<u>PRESENTE</u> <i>in stanza virtuale</i>
PATRIZIA MASELLI	MOVIMENTO 5 STELLE	<u>PRESENTE</u> <i>in stanza virtuale</i>
ALESSANDRO NIRONI FERRARONI	GRUPPO MISTO	<u>ASSENTE</u> <i>(Assenza motivata al Presidente Romagnoli)</i>

ALTRI PRESENTI

Partecipano inoltre all'adunanza L'Assessore alla 'Città Collegata e delle Possibilità' Elisabetta Leonardi, il Consigliere del Gruppo Partito Democratico Umberto Baroni (in stanza virtuale a seduta già in corso), la Responsabile del Servizio Tributi comunale Sabina Zani.

*Resoconto di svolgimento della
seduta n. 4.1 del 18 giugno 2020*

Assiste con funzioni di Segretaria verbalizzante la dott.ssa Flora Albertini dipendente del Comune di Scandiano (nominata con Provvedimento del Segretario Generale prot. n. 0022076 del 30 agosto 2019).

SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA

Il Presidente della Commissione, Dott. Giovanni Romagnoli, dopo aver salutato i partecipanti all'incontro, dichiara aperta la seduta e verifica preliminarmente la presenza dei Componenti alla stessa.

Riconosciute la sussistenza del numero legale ad inizio incontro (la presenza di cinque Commissari su sette) ai sensi del vigente Regolamento Comunale per il funzionamento delle Commissioni Consiliari (articolo 15) e la validità della seduta ai fini della trattazione degli oggetti tematici inseriti all'Ordine del Giorno, dà lettura degli argomenti in programmazione.

Successivamente, in relazione al primo punto dell'Ordine del Giorno,

(Punto n. 1 O.d.G.)

Verbale di svolgimento della seduta precedente del 25 maggio 2020 - approvazione

il Presidente Romagnoli, dopo aver chiesto se ci sono interventi in merito e appuratone l'assenza, procede alla sua messa ai voti.

Il Verbale della seduta (precedente) della Commissione tenutasi lo scorso 25 maggio (2020) - di presentazione ed esame del Bilancio Consuntivo 2019 - viene così sottoposto a votazione ed è approvato a maggioranza dei Componenti presenti.

Continuano i lavori con l'esame dei successivi quattro temi previsti all'Ordine del Giorno, i testi di proposta regolamentare che recano sono stati trasmessi ai Consiglieri lo scorso 15 giugno.

I suddetti punti all'O.d.G. saranno presentati alla Commissione (e poi analizzati) unitariamente.

Commissione
Consiliare Permanente

n. 1

*"Affari generali e istituzionali,
Bilancio e finanze, organizzazione
dell'Ente, risorse umane, politiche
per la partecipazione,
comunicazione ed informazione"*



*Resoconto di svolgimento della
seduta n. 4.1 del 18 giugno 2020*

(Punti 2-3-4-5 O.d.G.)

(2) *Presentazione ed esame della proposta di Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria - IMU.*

(3) *Presentazione ed esame della proposta di modifica del Regolamento Generale delle Entrate.*

(4) *Presentazione ed esame della proposta di modifica del Regolamento Generale delle Entrate Tributarie comunali.*

(5) *Presentazione ed esame della proposta di modifica del Regolamento per la Riscossione Coattiva delle Entrate comunali*

Il Presidente Romagnoli lascia la parola all'Assessore Leonardi:

"Buonasera a tutti, anche ai Consiglieri collegati da remoto, ci tenevo a fare una breve introduzione rispetto al motivo che comporta la modifica a questi Regolamenti. Il motivo per cui li stiamo modificando è perché la Legge di Stabilità 2020, che è stata adottata gli ultimi giorni dell'anno 2019 (come ogni anno), la Legge 160/2019, ha modificato tutto il sistema degli accertamenti tributari estendendo queste nuove modalità anche ai Comuni. Quindi la Legge citata dispone (come abbiamo avuto modo forse di vedere anche nelle fasi di approvazione del Bilancio) una nuova modalità più veloce per la riscossione dei tributi pregressi, introducendo una caratteristica di esecutività già insita nell'Atto di accertamento. Questo tipo di modifica procedurale dovrebbe consentire di conseguire le riscossioni in tempi più veloci, proprio perché il numero di passaggi, sia in termini di atti emessi dall'Ente che in termini di tempi per i contribuenti per verifiche, ricorsi e risposta, vengono abbreviati. Quindi questa nuova procedura viene recepita nei diversi Regolamenti che a vario titolo disciplinano le entrate del Comune. Questa è una prima modifica normativa nazionale che influenza i nostri Regolamenti. Una seconda modifica (anche di questa abbiamo parlato in fase di approvazione del Bilancio) è quella che ha abrogato la vecchia IMU e la TASI e ha istituito la nuova IMU.

Commissione
Consiliare Permanente

n. 1

*"Affari generali e istituzionali,
Bilancio e finanze, organizzazione
dell'Ente, risorse umane, politiche
per la partecipazione,
comunicazione ed informazione"*



*Resoconto di svolgimento della
seduta n. 4.1 del 18 giugno 2020*

Quindi il primo Regolamento tra quelli che abbiamo elencato anche in Ordine del Giorno che viene modificato è il Regolamento (IMU) che viene integralmente riscritto alla luce di quello che è previsto dalla Legge di Stabilità 2020 (recepandone appunto tutte le indicazioni, i presupposti e gli ambiti di applicazione).

Quindi viene integralmente riscritto alla luce e in applicazione della Legge di Stabilità il Regolamento dell'IMU per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria.

Sulla descrizione dei vari punti di questo nuovo Regolamento chiederei poi alla dottoressa Zani di farci un'esposizione sintetica.

Mentre vengono modificati in modo parziale, quindi con delle modifiche che riguardano sostanzialmente le parti relative alla nuova procedura di accertamento, gli altri Regolamenti che il Comune di Scandiano ha e che riguardano le riscossioni di natura tributaria o extra tributaria. Quindi sia il Regolamento Generale delle Entrate Tributarie comunali che il Regolamento delle Entrate complessivamente (cioè delle entrate extratributarie) che il Regolamento per la Riscossione coattiva vengono modificati limitatamente alle parti che riguardano le nuove modalità di accertamento disposte dalla Legge. Quindi non stiamo introducendo delle azioni definite localmente, stiamo sostanzialmente adeguando i nostri Regolamenti (e Scandiano ha diversi Regolamenti che trattano la materia delle entrate) alle disposizioni di Legge definite dal Legislatore alla fine del 2019 per l'anno d'imposta 2020. L'adeguamento di questi Regolamenti può avvenire ora perché solo ora si può procedere. Quando saranno compiuti i tempi di sospensione delle fasi di

Commissione
Consiliare Permanente

n. 1

*"Affari generali e istituzionali,
Bilancio e finanze, organizzazione
dell'Ente, risorse umane, politiche
per la partecipazione,
comunicazione ed informazione"*



*Resoconto di svolgimento della
seduta n. 4.1 del 18 giugno 2020*

accertamento tributario potremo riprendere a emettere Atti di Accertamento e a riprendere le attività di riscossione. Lo stesso tributo dell'IMU ha la prima scadenza in acconto appunto questa settimana (il 16 giugno è stata), quindi è da adesso che si può di fatto dare applicazione a questi Regolamenti, anche se la validità di queste misure è dal primo gennaio 2020 (retroattiva dal punto di vista formale-giuridico). In realtà gli Atti di Accertamento non sono partiti perché prima di tutto era necessario adeguare tutta la modulistica, tutti gli Atti a queste nuove disposizioni, adeguare i Regolamenti. Poi è avvenuta la sospensione dei termini per effetto del Decreto 'Rilancio' e del Decreto 'Cura Italia' e quando finalmente potremo riprendere la normale attività di riscossione tributaria applicheremo in toto le nuove disposizioni.

Questo è il contesto normativo e di motivazione alla modifica di questi Regolamenti. Sono diversi i Regolamenti che il Comune ha a seconda delle varie aree relative all'attività tributaria che disciplinano e ciascuno di essi viene modificato, ma sostanzialmente in esecuzione di quello che il Legislatore ha disposto. Detto questo, però una breve disamina delle principali modifiche che intervengono sui Regolamenti può essere utilmente proposta dalla dottoressa Sabina Zani che li conosce benissimo, li ha redatti di suo pugno, ha lavorato molto tempo su questa redazione, su questo raccordo dei vari Provvedimenti alla norma nazionale e che quindi è la migliore interprete del dettato regolamentare. Passo a Lei la parola per entrare nel merito delle singole modifiche, grazie".

La dott.ssa Zani illustra le proposte deliberative in disamina.

Commissione
Consiliare Permanente
n. 1

*"Affari generali e istituzionali,
Bilancio e finanze, organizzazione
dell'Ente, risorse umane, politiche
per la partecipazione,
comunicazione ed informazione"*



*Resoconto di svolgimento della
seduta n. 4.1 del 18 giugno 2020*

“Buonasera a tutti, come ha detto la dottoressa Leonardi partirei dall'analisi dei tre Regolamenti della riscossione. Questi tre Regolamenti, per farvi brevemente capire, sono dei Regolamenti che fino al 2019 regolavano le attività del Comune in questo senso: il Regolamento delle Entrate Tributarie regolava gli accertamenti tributari (gli accertamenti IMU e gli accertamenti TARI), il Regolamento delle Entrate, tutte quelle entrate di natura patrimoniale che non venivano pagate alle scadenze ordinarie, ma che avevano la necessità di essere sollecitate attraverso appunto un atto (di sollecito) oppure una messa in mora. Quando quello che veniva richiesto attraverso il sollecito, attraverso l'atto di accertamento con delle tempistiche prestabilite ai cittadini contribuenti non veniva adempiuto, si passava poi alla riscossione coattiva, quindi alla fase dei procedimenti cautelari ed esecutivi. Erano due fasi nettamente distinte: la prima parte regolata dai due Regolamenti 'Entrate tributarie' e 'Entrate patrimoniali', la seconda regolata dal Regolamento della Riscossione coattiva che riguardava tutte le Entrate del Comune. Abbiamo dovuto fare questa modifica, come ha detto la dottoressa Leonardi, in quanto la Legge di Stabilità ha istituito degli atti che hanno insito nella loro natura il carattere esecutivo, quindi un'Intimazione ad adempiere sia nel sollecito di pagamento della retta scolastica (se non viene pagata alla scadenza ordinaria) sia un'Intimazione ad adempiere nell'atto di accertamento (se non viene versata l'IMU alle scadenze ordinarie). Il Regolamento della Riscossione coattiva è stato modificato e rimarrà in vigore ancora per un po', perché dovrà regolare tutti quegli Atti di accertamento o quei solleciti che sono stati fatti fino al 2019, dopodiché

Commissione
Consiliare Permanente
n. 1

*“Affari generali e istituzionali,
Bilancio e finanze, organizzazione
dell'Ente, risorse umane, politiche
per la partecipazione,
comunicazione ed informazione”*



*Resoconto di svolgimento della
seduta n. 4.1 del 18 giugno 2020*

scomparirà, perché nei due Regolamenti delle Entrate Tributarie e delle Entrate Patrimoniali c'è già tutta la fase che regola poi anche l'esecuzione di queste entrate, nel momento della fase coattiva. Quindi ci sono alcuni articoli, se avete avuto modo di guardarli, che si assomigliano molto perché sono stati riportati, ma hanno proprio due campi di applicazione diversa: il Regolamento della Riscossione Coattiva si applicherà per tutto quello che è stato fatto fino al 2019, mentre gli altri due Regolamenti si applicheranno per tutto quello che verrà fatto dal 2020 in avanti, quindi nuovi solleciti e nuovi atti di accertamento esecutivi che prossimamente potremo tornare ad emettere (sembra che si stiamo sbloccando, solo i versamenti saranno sospesi fino a dicembre). Sostanzialmente i Regolamenti regolano come deve essere fatto l'Atto, l'esecutività che nasce, che sorge praticamente decorsi i sessanta giorni dal ricevimento di questo documento, passati questi sessanta giorni c'è una fase, un limbo di trenta giorni e insomma alla fine sono novanta giorni, dopodiché il soggetto che si occupa della riscossione coattiva inizia la fase esecutiva - cautelare senza dover emettere l'Intimazione oppure la vecchia cartella di Equitalia ad esempio o l'Ingiunzione (quella regolata dal Regio Decreto, addirittura sono degli Atti avevano una regolamentazione vecchissima, utilizzavamo fino all'anno scorso un Regio Decreto del 1910). C'è stata veramente la necessità di un rinnovo di questa normativa, la regolamentazione era ancora quella (del 1910), le sanzioni amministrative non avranno questa disciplina e continueranno ad essere riscosse attraverso l'Ingiunzione del Regio Decreto (il verbale sarà il titolo esecutivo, dopodiché se il verbale non

Commissione
Consiliare Permanente
n. 1

"Affari generali e istituzionali,
Bilancio e finanze, organizzazione
dell'Ente, risorse umane, politiche
per la partecipazione,
comunicazione ed informazione"



Resoconto di svolgimento della
seduta n. 4.1 del 18 giugno 2020

viene pagato nei termini prestabiliti verrà notificata l'ingiunzione, quindi rimangono con la vecchia procedura). Nei Regolamenti abbiamo cercato di dare una disciplina organica a quella che è la dilazione dei pagamenti, perché abbiamo visto in questi ultimi anni che è uno dei sistemi di pagamento non ordinario, però a cui molte persone ricorrono e quindi abbiamo cercato di dare la possibilità di fare una dilazione molto articolata, per venire incontro anche alle difficoltà delle persone in cui possono trovarsi nel momento che ricevono questi Atti, che possono avere dei contenuti differenti, perché insomma le rette della scuola avranno un peso di un certo tipo e a volte gli accertamenti IMU sono sicuramente degli importi più significativi. Inoltre la Legge di Stabilità ha stabilito anche che tutti gli oneri e i costi (sia per l'emissione degli Atti sia per la notifica) siano imputati al contribuente che effettua il versamento. Fino ad oggi era l'Amministrazione che sosteneva questo costo, ad esempio una raccomandata costa più di otto euro (perché è una raccomandata di un atto giudiziario), adesso la Legge di Stabilità impone che questi costi li sostenga il contribuente nel momento in cui va a versare nell'importo richiesto. Gli interessi che vengono calcolati solamente sull'imposta (non ovviamente su altri interessi e sulla sanzione anche nelle varie fasi del procedimento) sono gli interessi legali. Poi abbiamo stabilito degli Interessi moratori che si applicano nella seconda fase del procedimento, quindi quando siamo nella fase esecutiva."

Sottolinea poi che "questi Regolamenti sono stati fatti un po' in accordo con i vari Comuni dell'Unione, ci siamo molto confrontati, abbiamo cercato di creare dei procedimenti abbastanza simili con

Commissione
Consiliare Permanente
n. 1

*"Affari generali e istituzionali,
Bilancio e finanze, organizzazione
dell'Ente, risorse umane, politiche
per la partecipazione,
comunicazione ed informazione"*



*Resoconto di svolgimento della
seduta n. 4.1 del 18 giugno 2020*

qualche sfaccettatura, quello è inevitabile, però ad esempio gli aspetti principali sono stati condivisi. Quindi insomma i cittadini del nostro comprensorio si trovano in una situazione abbastanza omogenea e anche gli Interessi di mora li abbiamo stabiliti nella stessa misura (quindi due punti percentuale sopra gli Interessi legali). E' stato necessario questo coordinamento in modo tale che insomma gli addetti ai lavori, i commercialisti, ma anche i singoli cittadini che s'interessano della materia possano trovare su questi Regolamenti una visione di quello che è il procedimento, per quanto complesso e anche un po' ostico, abbiamo cercato di renderlo il più comprensibile possibile."

Interviene l'Assessore Leonardi: *"ecco, un chiarimento che forse può essere utile dare per chi magari è meno addentro alla materia regolamentare, è che i Regolamenti tributari non dispongono le aliquote, ad esempio, le aliquote fiscali, perché queste sono definite dall'Organo Consiliare. Quindi sono Regolamenti che stabiliscono soprattutto le procedure di esecuzione della riscossione tributaria, quindi come avviene la rateizzazione se richiesta dall'utente, come avviene la riscossione nelle varie fasi, in che termini devono essere proposti i ricorsi. Sono soprattutto provvedimenti che guidano l'attività dell'Ufficio in questa attività esecutiva di riscossione, mentre la vera e propria attività d'indirizzo politico che si esprime nella definizione del carico fiscale (quindi delle aliquote) non è disciplinata da questi Regolamenti, non è minimamente toccata, ed è quella che resta di competenza del Consiglio Comunale, naturalmente. Però il riflesso di una buona attività di riscossione e di un'attività di riscossione efficace,*

Commissione
Consiliare Permanente

n. 1

*"Affari generali e istituzionali,
Bilancio e finanze, organizzazione
dell'Ente, risorse umane, politiche
per la partecipazione,
comunicazione ed informazione"*



*Resoconto di svolgimento della
seduta n. 4.1 del 18 giugno 2020*

ha naturalmente dei riflessi nel Bilancio: abbiamo visto gli accantonamenti, il Fondo Svalutazione Crediti, le voci iscritte in Bilancio per accertamenti rispetto a tributi degli anni precedenti. Quindi il riflesso dal punto di vista dei conti dell'Ente è quello che conosciamo e che vediamo quando analizziamo i conti del Bilancio. E' chiaro che quei riflessi si generano anche dalle procedure che si utilizzano per la riscossione. Stasera si parla sostanzialmente di procedure, non di carichi fiscali e nemmeno diciamo così di valori economici, ma 'del come' queste riscossioni debbano avvenire. Poi c'è il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, della nuova IMU. " e di nuovo lascia il commento alla dott.ssa Zani, che procede a relazionare la proposta regolamentare di disciplina dell'IMU. "Per quanto riguarda questo Regolamento, diciamo che la nuova IMU sostanzialmente ricalca la vecchia IMU, non sono stati fatti dei grandi cambiamenti, ci sono dei piccoli aggiustamenti e un aspetto molto importante è che la Legge di Stabilità ha raccolto tutta una serie di norme che nell'arco di venti anni erano sparse in un'infinità di Provvedimenti legislativi. E' quasi come un piccolo Testo Unico, sono una trentina di commi di questa Legge che raccolgono tutta la materia, quindi c'è stato anche un coordinamento e una sistemazione di queste norme. Il Regolamento è un articolato che si compone di poche disposizioni, anche questo condiviso con le colleghe degli Uffici Tributi dei Comuni dell'Unione. Abbiamo pensato di mettere queste disposizioni e di non mettere disposizioni di carattere generale che sono contenute nella Legge (chi sono i soggetti, quali sono i presupposti dell'Imposta), anche perché questi li stabilisce la Legge e

Commissione
Consiliare Permanente

n. 1

*"Affari generali e istituzionali,
Bilancio e finanze, organizzazione
dell'Ente, risorse umane, politiche
per la partecipazione,
comunicazione ed informazione"*



*Resoconto di svolgimento della
seduta n. 4.1 del 18 giugno 2020*

il Comune non può far niente. Il Comune ha la possibilità di regolamentare attenendosi a una riserva di Legge che risale a un Decreto del 1997, quindi non possiamo gestire la materia senza entrare nel merito di quelli che sono i soggetti passivi, le fattispecie e le aliquote minime e massime (questi sono i tre capisaldi che il Legislatore nazionale dà al Comune e il Comune si deve attenere). In deroga a questo la Legge di Stabilità ha previsto una serie di opzioni che il Comune può o non può regolamentare. Quindi il Regolamento è stata l'occasione per disciplinare queste particolari fattispecie. Ad esempio abbiamo inserito la norma secondo la quale la Giunta Comunale ha la possibilità annualmente di individuare dei valori di riferimento delle aree fabbricabili, sono dei valori che possono servire ai cittadini per determinare la base imponibile del loro terreno, che possono essere presi come riferimento nel caso vi siano dei rogiti, delle successioni e sono ovviamente dei valori appunto di riferimento rispetto ai valori di mercato (in tempi d'oro si discostavano molto i valori di mercato dai valori dei Comuni, quando insomma c'era un'economia anche diversa, adesso è tutto molto ridimensionato), però comunque è un aiuto per il contribuente, per il commercialista, per il tecnico che deve lavorare in questo settore. Ci sono disposizioni, anche l'articolo 3, che si riferiscono proprio alle fasi di costruzione di un'area fabbricabile, come ci si comporta nel momento in cui una parte è costruita e una parte non è costruita, sempre facendo riferimento ai nostri valori deliberati annualmente dalla Giunta. Abbiamo inserito anche delle cause di non punibilità, previste sempre da un comma della Legge di Stabilità 2020, dove abbiamo pensato di disporre che

Commissione
Consiliare Permanente

n. 1

*"Affari generali e istituzionali,
Bilancio e finanze, organizzazione
dell'Ente, risorse umane, politiche
per la partecipazione,
comunicazione ed informazione"*



*Resoconto di svolgimento della
seduta n. 4.1 del 18 giugno 2020*

non vengano applicate delle sanzioni nel caso in cui il contribuente abbia omesso di presentare la dichiarazione (che è un adempimento dovuto), ma abbia pagato correttamente. Quindi a fronte di un pagamento corretto l'omessa dichiarazione non è sanzionata. Quindi abbiamo colto questa possibilità che dava il Legislatore per venire incontro ai contribuenti. L'altra norma è quella all'articolo 6: il differimento dei termini in caso di decessi dei contribuenti, dove a fronte di un decesso abbiamo dato sei mesi di tempo agli eredi per provvedere al pagamento. Se il decesso avviene in una data vicina alla scadenza, abbiamo deciso di posticipare la scadenza per gli eredi (in questa situazione c'è sempre un attimo d'incertezza, non si sa come si può fare, c'è un anno per fare la successione e quindi non è detto che immediatamente si sappia come ripartire le quote del versamento dell'Imposta).

Poi abbiamo riproposto una norma che era contenuta anche nel vecchio Regolamento, è una norma che abbiamo a Scandiano da molti anni e che prevede l'esenzione del pagamento dell'IMU per quanto riguarda la quota comunale per le Onlus (questa è una norma che ci portiamo dietro da varie legislazioni).

Altra disposizione facoltativa che il Comune poteva scegliere di inserire o di non inserire nel suo Regolamento è quella di equiparare all'abitazione principale (e quindi a considerare esente) l'alloggio di un disabile o di un anziano che si trova presso la casa di riposo. Quindi questa casa se comunque rimane vuota, non utilizzata, si potrà continuare a ritenerla abitazione principale e quindi esente dall'Imposta.

Commissione
Consiliare Permanente

n. 1

*"Affari generali e istituzionali,
Bilancio e finanze, organizzazione
dell'Ente, risorse umane, politiche
per la partecipazione,
comunicazione ed informazione"*



*Resoconto di svolgimento della
seduta n. 4.1 del 18 giugno 2020*

Abbiamo poi un articolo molto lungo, che è l'articolo 11, che riguarda i fabbricati inagibili e inabitabili: qua il Legislatore dà la possibilità al Comune di disciplinare che cosa intende per 'inagibile' o 'inabitabile'. Queste sono di quelle fattispecie che danno la possibilità di avere una riduzione del cinquanta per cento dell'Imposta. Quindi è una delle riduzioni più significative nella materia, perché non esiste un'esenzione dall'IMU se non per l'abitazione principale. Invece il fatto di possedere un immobile inagibile o inabitabile dà la possibilità al proprietario di avere una riduzione del cinquanta per cento, il Comune può dire quando ritiene che l'immobile sia inagibile o inabitabile. Ovviamente si deve trattare di un'inagibilità strutturale dell'immobile (quindi non l'appartamento che può essere semplicemente ristrutturato con un intervento di manutenzione ordinaria o straordinaria, ma necessita di un intervento di risanamento conservativo) e anche nell'inabitabilità deve essere ad esempio l'assenza di servizi igienici, la mancanza dei servizi primari (non si deve trattare della semplice ristrutturazione, perché altrimenti sarebbero tantissimi gli immobili che rientrerebbero in questa tipologia). Il contribuente fa un'autocertificazione allegando una dichiarazione di un tecnico abilitato, può fare anche un'autocertificazione allegando delle foto e indicando di proprio pugno qual è l'inagibilità o l'inabitabilità del fabbricato (il Comune dovrà poi accertare questa inagibilità o inabitabilità dell'immobile).

Un'altra norma è quella del comodato: quei cittadini che decidessero di dare in comodato un immobile al Comune per i propri usi istituzionali potrebbero avere l'esenzione dall'imposta (anche questa è stata un'altra disposizione che l'Amministrazione ha accolto e quindi che

Commissione
Consiliare Permanente
n. 1

*"Affari generali e istituzionali,
Bilancio e finanze, organizzazione
dell'Ente, risorse umane, politiche
per la partecipazione,
comunicazione ed informazione"*



*Resoconto di svolgimento della
seduta n. 4.1 del 18 giugno 2020*

abbiamo inserito nel Regolamento)."

L'Assessore Leonardi aggiunge che *"il Comune non ha mano libera nel definire esenzioni e riduzioni d'imposta, ma la possibilità di normare il campo di applicazione dell'Imposta Municipale è strettamente regolamentata, quindi si può muovere solo all'interno di ambiti specifici previsti dalla Legge e questi ambiti stanno nel tempo diminuendo."*, mentre la dott.ssa Zani osserva che *"dal prossimo anno c'è una disposizione sulla Finanziaria 2020 molto stringente: dice infatti che dal 2021 la differenziazione, la diversificazione di aliquote potrà essere fatta dal Comune solamente per le fattispecie che saranno indicate in un prossimo Decreto. Ad esempio nel Comune di Scandiano che ormai da cinque anni abbiamo una fattispecie particolare, che è quella di un'aliquota agevolata (rispetto all'aliquota ordinaria) per i proprietari di negozi o laboratori che utilizzano l'immobile per la propria attività. Questa fattispecie non sappiamo se dal prossimo anno potrà essere mantenuta, perché se saranno individuate dal Ministero queste fattispecie ad hoc per diversificare le aliquote vedremo un po' di che cosa si tratta (ad esempio l'immobile dell'anziano e del disabile è una di quelle, si sta portando avanti ormai da tanto tempo, però è una facoltà che si può accogliere o non accogliere). Prima, nella normativa precedente, c'era ad esempio la possibilità di considerare come abitazione principale l'immobile del cittadino iscritto all'AIRE (il cittadino residente all'estero che possedeva una casa in Italia) che poteva essere considerato abitazione principale, dal 2020 questa fattispecie non esiste più (l'avevamo nel precedente Regolamento e adesso non c'è più). Quindi abbiamo un panorama piuttosto limitato."*

Commissione
Consiliare Permanente
n. 1

*"Affari generali e istituzionali,
Bilancio e finanze, organizzazione
dell'Ente, risorse umane, politiche
per la partecipazione,
comunicazione ed informazione"*



*Resoconto di svolgimento della
seduta n. 4.1 del 18 giugno 2020*

Il Consigliere Santoro Angelo domanda la parola e dopo aver ricevuto l'assenso del Presidente Romagnoli fa presente che non entra nel merito della materia trattata, *“perché chiaramente non ho facoltà, essendo la prima volta che partecipo, se mi permette presidente, solo una riflessione, quelle cose che rimangono impresse. Mi è rimasto impresso che un signore anziano che ha vissuto in quella casa, prima casa, per tutta una vita, poi chiaramente la vecchiaia lo porta inesorabilmente in ospedale piuttosto che in una RSA e noi gli concediamo il privilegio di mantenere la casa e non pagare nulla perché è la prima casa. Queste sono le bizzarrie della modernità. Sono cose che mi rimangono molto dentro, perché questo non potersi muovere all'interno di un Comune (nel caso specifico stiamo parlando di Scandiano), quindi di una città non solo all'avanguardia, ma all'avanguardia anche come cittadini, per come la viviamo, per la correttezza, per gli esempi che diamo ultimamente solo per il fatto che tutti portano le mascherine, un mercato davvero frequentato da persone di grande responsabilità, cittadini, Comune, tutti. Quello che mi rimane impresso è che quando una persona non paga l'IMU o comunque non paga in un Comune come il nostro, e lo voglio precisare 'come il nostro', perché è importante, dove la maggior parte delle persone (quando dico maggior parte delle persone intendo molto oltre al novanta per cento) sono persone con una dose di civiltà di grande rilievo, evidentemente se non paga è perché non ne ha la possibilità. Guardate cosa è successo negli ultimi mesi con la pandemia: non è un privilegio quello che ci concede lo Stato se ci allunga i pagamenti, bisognerà domandarsi perché una persona poi non paga. Perché se*

Commissione
Consiliare Permanente

n. 1

*“Affari generali e istituzionali,
Bilancio e finanze, organizzazione
dell'Ente, risorse umane, politiche
per la partecipazione,
comunicazione ed informazione”*



*Resoconto di svolgimento della
seduta n. 4.1 del 18 giugno 2020*

una persona non paga, per esempio, perché ha perso il lavoro ed è un povero disgraziato, lo Stato lo riduce ad essere più disgraziato ancora (perché è costretto a pagare le multe, è costretto a pagare quello che dovrà pagare). Concludo, con qualche cosa che ascoltavo a proposito della distribuzione che la Commissione di Umberto Baroni brillantemente ha condotto sui buoni spesa, per esempio nei regolamenti c'era che non bisognava aver reddito, poi se uno aveva tre appartamenti non era importante, però l'importante è che non avesse in banca più di duemila euro (correggimi se sbaglio, Umberto, o comunque non avere redditi in quel momento). Quindi ci sono un insieme di discrasie che noto a livello conservativo, perché voglio capire questa informativa su come si muove il Comune, se permette un dialogo (e la ringrazio Presidente per avermi permesso di interloquire) o se siamo qui per ascoltare, una volta capito questo eviterò di disturbarvi ancora una volta. Grazie."

Il Presidente Romagnoli ringrazia il Consigliere Santoro per l'intervento. Puntualizza che *"il dialogo è consentito e incentivato, siamo in Commissione perché non c'è soltanto la parte di presentazione, ma vi è ovviamente anche la parte di dialogo. Avevo lasciato una parte iniziale alla presentazione per potere trattare tutti i punti, che mi sembrava fosse idoneo trattare in seduta unica, quindi come un punto unico anche se sono quattro punti distinti. Non c'è nessuna votazione questa sera, quindi questa sera l'obiettivo è proprio quello di avere sia la parte di presentazione che la parte di discussione, quindi ovviamente gli interventi sono benvenuti, così come lo sono quelli degli altri Commissari."*

Il Consigliere Santoro ringrazia nuovamente.

Il Presidente Romagnoli chiede chiarimenti circa *"le esenzioni IMU di cui*

Commissione
Consiliare Permanente
n. 1

*"Affari generali e istituzionali,
Bilancio e finanze, organizzazione
dell'Ente, risorse umane, politiche
per la partecipazione,
comunicazione ed informazione"*



*Resoconto di svolgimento della
seduta n. 4.1 del 18 giugno 2020*

agli articoli 8 e 9, nonché alla riduzione dell'articolo 11 del nuovo Regolamento IMU: sono soltanto relative alla quota comunale oppure coprono l'intera tassazione?"

Risponde la dott.ssa Zani: *"per gli immobili concessi in comodato gratuito al Comune indubbiamente il Comune può disporre solamente della propria quota. Anche per quanto riguarda le ONLUS può prevedere solamente un'esenzione per la quota comunale, non può disporre della quota statale. Per l'inagibilità invece, siccome la prevede il Legislatore, può essere anche relativa a un fabbricato 'D' sul quale c'è la quota di compartecipazione statale."*

Non si rilevano altre richieste d'intervento correlate all'argomento unico relazionato e il Presidente passa alla trattazione dell'ultimo Punto n. 6 all'Ordine del Giorno (*"Varie ed eventuali"*), del quale prende atto dell'assenza di eventuali tematiche da trattare e,

così esaurito l'Ordine del Giorno, dando appunto atto che non ci sono state circostanze d'intervento, il Presidente Romagnoli ringrazia e saluta i presenti e dichiara conclusi i lavori della Seduta n. 4.1 della Commissione Consiliare Permanente n. 1, della quale il presente Verbale reca esposizione, circa alle ore 21:40.

Al fine di rendere riepilogo dei lavori dell'odierna Seduta, in rapporto agli esiti conseguiti per gli argomenti esaminati, si dà atto:

- della sottoposizione ai voti in forma palese del punto n. 1 all'Ordine del Giorno con le seguenti risultanze:
favorevoli: 3 (i Componenti Meglioli, Romagnoli e Venturi)

Commissione
Consiliare Permanente

n. 1

*"Affari generali e istituzionali,
Bilancio e finanze, organizzazione
dell'Ente, risorse umane, politiche
per la partecipazione,
comunicazione ed informazione"*



*Resoconto di svolgimento della
seduta n. 4.1 del 18 giugno 2020*

contrari: 0

astenuti: 2 (i Componenti Maselli e Santoro)

così approvato a maggioranza dalla Commissione (il Consigliere Marcello Gallingani non è ricompreso negli esiti di voto del suddetto punto all'O.d.G., perché al momento della votazione non era ancora connesso da remoto);

- della non sottoposizione ai voti dei punti nn. 2-3-4-5 all'Ordine del Giorno della seduta svolta, in quanto per loro natura non hanno prodotto esiti suscettibili di votazione, ma hanno rilevato effetti di carattere informativo-consultivo;
- del non svolgimento del punto n. 6 all'Ordine del Giorno, poiché non sono emerse altre materie d'intervento.

Commissione Consiliare Permanente

n. 1

*"Affari generali e istituzionali,
Bilancio e finanze, organizzazione
dell'Ente, risorse umane, politiche
per la partecipazione,
comunicazione ed informazione"*



*Resoconto di svolgimento della
seduta n. 4.1 del 18 giugno 2020*

Nota redazionale:

La seduta conclusa è stata diffusa in diretta streaming tramite canale web affinché sia pubblicamente visibile/udibile alla cittadinanza.

Tuttavia, nello specifico contesto della funzione verbalizzante, tenuta presente l'occorrenza di adeguare le esposizioni verbali alle regole meno flessibili della formulazione scritta, fermo restando il significato sostanziale degli interventi e delle opinioni espresse, si sottolinea che il presente Verbale non è la trascrizione integrale della seduta svolta, ma l'elaborazione di alcuni punti salienti e udibili del suo decorso.

Nell'ambito dello svolgimento della seduta non sono state prodotte richieste espresse di dichiarazioni da iscrivere a Verbale e ai fini del confezionamento del resoconto della seduta non sono stati rilasciati interventi scritti da parte dei Partecipanti alla seduta medesima.

Gli interventi espressi durante lo svolgimento della seduta, sono conservati agli atti mediante registrazione digitale a cura della Segretaria Verbalizzante, a disposizione dei Componenti la Commissione e degli aventi titolo.

*Il Presidente della Commissione n. 1
f.to Giovanni Romagnoli
(firmato digitalmente)*

*La Segretaria Verbalizzante
f.to Flora Albertini
(firmato digitalmente)*

**Commissione
Consiliare Permanente**

n. 1

*"Affari generali e istituzionali,
Bilancio e finanze, organizzazione
dell'Ente, risorse umane, politiche
per la partecipazione,
comunicazione ed informazione"*



*Resoconto di svolgimento della
seduta n. 4.1 del 18 giugno 2020*